

## **STATO DI DIRITTO, IL RICATTO DI ORBÁN ALLA UE**

**di Paolo Valentino**

**su Il Corriere della Sera del 15 novembre 2020**

Sono ore drammatiche e cariche di tensione quelle del fine settimana alla cancelleria di Berlino. Angela Merkel vede ormai vicino il traguardo più importante della presidenza tedesca dell'Unione Europea, il passaggio a NordOvest che apre la strada al bilancio pluriennale dell'Unione e al Next Generation Eu, il piano straordinario da 750 miliardi per rilanciare l'economia dei Paesi più colpiti dalla pandemia.

Un ostacolo però si frappone ancora tra la cancelliera e il primo successo del suo semestre europeo. Per nulla intimidito dai rovesci di Donald Trump, santo protettore di tutti i populistici, Viktor Orbán continua a ricattare l'Europa. Alla riunione dei Rappresentanti permanenti dell'Ue di mercoledì a Bruxelles, l'ambasciatore ungherese ha fatto sapere che Budapest non intende dare il suo segnale verde all'accordo raggiunto con l'Europarlamento sul bilancio dei prossimi sette anni. La ragione: la condizionalità del rispetto dello Stato di diritto, che per la prima volta potrebbe portare a un taglio dei fondi europei ai Paesi che lo violano, leggi Ungheria e Polonia.

In realtà, ciò che Orbán è in grado di bloccare veramente è la decisione sulle risorse proprie, che consente alla Commissione di indebitarsi sui mercati per finanziare il Next Generation Eu, la sola che preveda l'unanimità in Consiglio. Detto altrimenti, il tribuno magiaro tiene in scacco proprio le risorse destinate in primo luogo all'Italia, maggiore beneficiaria del pacchetto, con buona pace di Matteo Salvini e dei suoi amici di casa nostra.

Il pacchetto però va tutto insieme. E questo può essere un boomerang per Orbán, che nel 2022 ha le elezioni e non può fare a meno dei fondi europei. Angela Merkel in queste ore sta facendo un pressing pesante sul premier ungherese Orbán, giocando tutte le sue carte, compresa l'appartenenza del Fidesz al Partito popolare europeo. Fin dove arriverà il bluff di Viktor Orbán?